



Roma, 4 luglio 2010

LEGAMBIENTE LAZIO
Comunicato stampa

LO SCORSO ANNO RIDOTTI IN CENERE 1.800 ETTARI DI BOSCO SITUAZIONE IN MIGLIORAMENTO GRAZIE A CATASTO INCENDI MA NON BISOGNA ABBASSARE IL LIVELLO DI ATTENZIONE

**OGGI I VOLONTARI A ROMA HANNO PULITO IL PARCO DELLA CELLULOSA
PER LA CAMPAGNA DI PREVENZIONE “NON SCHERZATE COL FUOCO”**

Seppure in lieve e costante miglioramento, in linea con l'andamento nazionale dopo il picco dell'estate rovente del 2007, i dati sugli incendi nel Lazio restano comunque preoccupanti. Nel 2009 la nostra regione con i 325 roghi censiti dal Corpo forestale dello Stato si è piazzata al settimo posto nazionale. Il Lazio sale però al quarto posto nella graduatoria della superficie boscata percorsa dal fuoco (pari a quasi 1.802 ettari). In totale la superficie del territorio laziale ridotta in cenere dai roghi lo scorso anno è stata di 2.528 ettari (considerati anche i 726 ettari non boscati) e delle 8 persone arrestate in Italia dalla Forestale per il reato di incendio boschivo ben 3 erano in provincia di Viterbo. La conferma di una eredità “pesante” viene anche dall'analisi in serie storica dei roghi dal 2005 al 2008 appena diffusa dall'Istat, che conferma il Lazio come regione del Centro più devastata, evidenziando in particolare la gravità della situazione in provincia di Latina.

A segnalare, invece, il miglioramento più recente c'è la diminuzione nel 2009 delle infrazioni rilevate nel Lazio per incendi dolosi, colposi e generici. Nell'ultimo rapporto “Ecomafie” di Legambiente, infatti, la nostra regione è scesa dal sesto al settimo posto con 394 infrazioni accertate, pari al 7,30% del totale nazionale, 25 persone denunciate, 3 arresti e 10 sequestri. Nel 2008 le infrazioni accertate nel settore incendi erano state invece 481, accompagnate da 47 denunce, nessun arresto e 18 sequestri.

“Il lavoro della Protezione Civile della Regione Lazio ha dato buoni frutti, permettendo di mettere in moto tanti Comuni. Ormai il catasto degli incendi è una realtà, bisogna continuare in questa direzione per consolidarlo e per responsabilizzare sempre di più amministratori e cittadini”. È quanto afferma **Cristiana Avenali, direttrice di Legambiente Lazio**, commentando il miglioramento degli ultimi anni. “Il catasto va aggiornato costantemente, inserendo le nuove perimetrazioni delle aree percorse dal fuoco, per evitare qualunque speculazione legata all'edilizia, alla caccia, all'agricoltura, al rimboschimento e alla pastorizia -prosegue **Avenali-**. Le ondate di calore estive rendono più alti i rischi, per questo chiediamo ai cittadini, in caso di avvistamento di un rogo, di restare lontani dalle fiamme e chiamare immediatamente il 1515, il numero gratuito di emergenza ambientale del Corpo Forestale dello Stato. Il coinvolgimento dei cittadini è decisivo per vincere questa battaglia, per questo continueremo a impegnarci per far avanzare una cultura di rispetto del bosco, incentrata su prevenzione, presidio del territorio e informazione”.



Per tenere alta l'attenzione sulla necessaria opera di prevenzione dei roghi, Legambiente ha promosso in questo fine settimana l'ottava edizione di "Non scherzate col fuoco 2010", campagna di volontariato ambientale per difendere il patrimonio forestale. A Roma centinaia di volontari chiamati a raccolta dal Circolo Legambiente Parco della Cellulosa hanno portato a termine una pulizia straordinaria del parco in via della Cellulosa 132 (nel quartiere Casalotti, nel Municipio XVIII). Per prevenire possibili focolai estivi, l'area verde è stata liberata dai numerosi sfalci vegetali risultato delle ultime potature, con interventi di pulizia del sottobosco e di riapertura dei sentieri lasciati in stato di abbandono. Con l'occasione gli operatori della Silvicoltura Agrocoltura Paesaggio hanno tenuto anche una **originale e spettacolare esercitazione didattica di "tree climbing", ovvero di arrampicata sugli alberi**. All'iniziativa hanno preso parte anche: Comitato Parco della Cellulosa, Associazione Giovani Casalotti, Servizio Giardini del Comune di Roma, Associazione Casalotti Libera, Associazione SAP, Anpi XVIII, Centro Diurno "A. Palomba", Comitato di Quartiere Narno, Centro Enea, Associazione Podistica Casalotti e Comitato Malagrotta.

Ripulito ieri anche il bosco vicino al Fontanile della Civita a Itri (Lt), grazie al lavoro dei volontari del Circolo Legambiente "La Barba di Giove" di Formia e Gaeta. "Non scherzate col fuoco 2010" si concluderà sabato 10 luglio con un doppio appuntamento a Sgurgola (Fr), alle 8 in piazza Sterbini con escursione e pulizia del monte e alle 18 in piazza Arringo con un banchetto informativo organizzato dal Circolo Legambiente Monti Lepini Sgurgola (Fr).

Al link www.legambientelazio.it/nofuoco2010.pdf si può scaricare un opuscolo illustrativo sulla campagna "Non scherzate col fuoco 2010"

Ufficio Stampa Legambiente Lazio
Tel: 06.85358051-77

www.legambientelazio.it

legambiente.comunica@email.it